

**Professor V. Santato**

Vicepresidente dell'Accademia dei Concordi di Rovigo

Dirigente Scolastico fino al 2010 del Liceo "P. Paleocapa" di Rovigo

Buon giorno a tutti.

Sono stato invitato a portare un saluto a voi studenti e professori, in occasione del vostro seminario nazionale dedicato alla didattica delle lingue e delle letterature classiche.

Un saluto a nome dell'Accademia dei Concordi.

L'Accademia è antica, vive dal 1500 e continua a conservare un patrimonio librario e artistico unico: dai manoscritti alle numerose cinquecentine alla narrativa contemporanea. Antica e viva, frequentata ogni giorno da studenti che in silenzio nella sala dedicata studiano, e si incontrano. Una gioia vederli.

Un saluto anche a nome mio.

Parlare agli studenti è cosa sacra perché la parola è inizio e fondamento.

'Εν ἀρχῇ ἦν ὁ λόγος, *In principio erat verbum*, "in principio la parola", recita l'*incipit* giovanneo. E la scuola è il luogo privilegiato delle parole, in ogni lezione, da offrire con delicatezza, mai banali, forti del loro significato segni di un intrinseco valore culturale.

Perché la scuola è il luogo dei segni: dal suo *abitat*, accogliente (sempre come deve essere), ai rapporti interpersonali, segni tutti di un comune impegno formativo.

E la buona scuola la fanno gli studenti, generosi nel loro impegno, gli insegnanti all'altezza e i dirigenti autorevoli. Non può essere il luogo dell'indifferenza e della mediocrità.

Luogo quindi di segni forti, quotidiani, nel tempo 'testimonianze'.

Ricordo quel settembre del 1992, primo giorno di scuola nella nuova sede del "Paleocapa", in Via De Gasperi. All'intervallo Vittorio improvvisamente prese il violino e dal ballatoio suonò: voleva significare a tutti il suo grazie benaugurante.

Ricordiamo quelle finestre tutte con la bandiera dell'Europa, ad accogliere gli studenti belgi, segno di una comunità aperta.

Guardate la quercia piantata nel parco a significare il ricordo di Francesca sedicenne.

Osservate, se vi capita (e se non è stata tolta) quella foto in atrio, ai piedi della Marmolada studenti sorridenti pronti a camminare lungo la *Viel del plan*, a significare il senso della conquista.

Mai stata una scatola vuota la nostra scuola. Sempre piena di segni e di sacre parole. Gratitude compresa.

Grazie e buon lavoro.